

Focolai nei macelli in Lombardia. Sorice: la situazione non allarma, ma non si abbassi la guardia



A seguito dei recenti focolai di COVID-19 che hanno interessato alcuni impianti di macellazione e di lavorazione delle carni nel mantovano e nel cremonese, [L'Eco di Bergamo ha intervistato Antonio Sorice](#), Direttore del Dipartimento veterinario dell'Ats Bergamo e Presidente

SIMeVeP.

“La preoccupazione c'è e la guardia non va abbassata – sottolinea Sorice. L'Ats Bergamo, oltre ai controlli di routine che non si sono mai interrotti neppure durante il lockdown, sta progettando una serie di controlli specifici, a partire dall'osservanza delle norme di sicurezza anti Covid e per la tutela dei lavoratori. Bisogna mettere in chiaro subito una cosa: gli impianti di macellazione e quelli di lavorazione non costituiscono in sé luoghi a rischio Covid, ma per le particolari condizioni presenti all'interno di queste strutture, il virus può diffondersi con maggiore facilità, e il rischio di contagio può essere più alto”